IAGAZZETTADELMEZZOGIORNO

Mercoledì 1 giugno 2016

TESTATA NEIPENDENTE CHE NON RERGERISCE I CONTRIBUTA RUBBLICA REVISTA DARLA REGGE Nº 250/80 www.lagazzettadelmezzogiorno.it

MATERNITÀ PRESENTATO IERI IL NUOVO PROGETTO DELL'ASM

Consultori familiari rete rafforzata per ridurre interruzioni di gravidanza

Presentato ieri mattina, nella sede dell'Asm, il nuovo progetto, denominato "Azioni per ridurre le interruzioni di gravidanza, programma operativo finalizzato alla riorganizzazione dei consultori familiari nel territorio dell'azienda sanitaria di Matera", nell'ambito della contraccezione di emergenza. Il suo obiettivo è sensibilizzare gli utenti ad una sessualità più responsabile e ad una contraccezione più efficace.

«Le istanze legate alla contraccezione d'emergenza – afferma il direttore del Dipartimento donna maternità e infanzia, Silvio Anastasio – hanno ora due nuovi presidi sul territorio presso il consultorio familiare di Matera e a Policoro. In particolare sono previste due nuove finestre di apertura, il sabato e il lumedi dalle 10 alle 13, in aggiunta ai normali orari. In più il personale, cioè i medici di continuità, è formato per affrontare il problema della contraccezione

d'emergenza dando tutte le informazioni per aumentare la consapevolezza di chi si trova ad affrontare questa situazione in modo da avere gli strumenti adeguati per decidere cosa fare».

Il progetto presentato ieri si affianca ad altri tre progetti dell'Asm inerenti la multiculturalità nei consultori, le problematiche dell'adolescenza, e l'accompagnamento alla gravidanza. «Rispetto al servizio di tipo sanitario standard – afferma Vito Cilla, Direttore del Distretto di Matera e coordinamento attività territoriali - il progetto prevede il coinvolgimento del privato sociale proprio per promuovere le attività facendole arrivare in ogni ambito della città. Non si tratta di attività innovative, ma l'approfondimento di una politica di prevenzione svolta dalla Regione». Ad affiancare in questo progetto i medici del consultorio saranno gli assistenti sociali del consorzio La città Essenziale.